



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI

CAP 14019 Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.52

OGGETTO: BOZZA NUOVO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2022/2024 che dovrà confluire (ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113) nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con le modalità e nei termini che verranno definiti dal legislatore

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto**, del mese di **aprile** alle ore 18:00 in videoconferenza, secondo quanto stabilito con D.S. n. 12/2020 e Deliberazione di G.C. n. 46 del 24/3/2020.

Debitamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale. Risultano partecipanti alla seduta in videoconferenza:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GIORDANO Christian - Sindaco	SINDACO	SÌ
2. TITUCCIO Antonietta - Vice Sindaco	VICE SINDACO	SÌ
3. ANTONUCCI Nunzia - Assessore	ASSESSORE	SÌ
4. MARGARI Giuliano - Assessore	ASSESSORE	SÌ
5. ARLOTTA Francesca - Assessore	ASSESSORE	SÌ
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		0

Partecipa in videoconferenza, il Segretario Comunale **Dr.ssa Laura FASANO**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, GIORDANO Christian, in modalità di videoconferenza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con Decreto Sindacale n. 12/2020 del 26/3/2020 ad oggetto: “Misure per fronteggiare l'epidemia "corona virus" - Individuazione dei servizi indispensabili da rendere in presenza presso gli uffici del Comune”. sono stati individuati i servizi indifferibili ed i servizi necessari;
- la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con Delibera della Giunta Comunale n. 46 del 24/3/2020 ad oggetto: “Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale in modalità a distanza” attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale;

PREMESSO CHE:

- in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- la suddetta norma prevede che:
 - negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) è individuato, di norma, nel Segretario salva diversa e motivata determinazione del Sindaco;
 - con Decreto del Sindaco n. 16 del 12/09/2017, il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Fasano, è stata individuata Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Villanova d'Asti;
 - su proposta del RPCT, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'organo di indirizzo politico adotta ed aggiorna il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il quale deve essere tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale;
 - per l'anno 2022 il termine per l'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione è stato spostato al 30.04.2022;

DATO ATTO CHE il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72 del 11 settembre 2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

CONSIDERATO CHE il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

ATTESO INOLTRE che, per espressa previsione del D. Lgs. 33/2013, gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della Performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali (il rinvio è quindi all'art. 169 del D. Lgs. 267/00, il cui comma 3-bis, recentemente novellato, il quale prevede che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009 siano unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, atto quest'ultimo la cui competenza è espressamente assegnata dalla legge alla Giunta comunale).

CONSIDERATO che obiettivo del Piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente, combattendo la "cattiva amministrazione" con azioni di prevenzione e di contrasto della illegalità e di tutte quelle attività che non rispettano i parametri di "buon andamento" e dell'imparzialità, nonché di verificare la legittimità degli atti amministrativi, contrastando l'illegalità con l'incremento della trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente stesso.

RICHIAMATE le disposizioni della normativa di settore sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione e il relativo regolamento approvato dalla Giunta Comunale con verbale n. 23 del 27/02/2015.

VISTE le successive deliberazioni della CIVIT (ora ANAC) con particolare riguardo:

- alle linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013;
- alle linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. lgs. 33/2013 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

VISTO l'art. 1, comma 60, della Legge 190/2013, che, ai fini della definizione del contenuto e dei termini per l'approvazione del P.T.P.C. da parte degli enti locali, rimandava ad un'intesa da raggiungere in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali. Tale intesa è intervenuta in data 24 luglio 2013 e la stessa costituisce base per l'approvazione del presente Piano.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 e la successiva determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'ANAC (subentrata al DFP nelle competenze anticorruzione) con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione e i successivi aggiornamenti:

- per l'anno 2016 approvato con determinazione n. 831 del 03/08/2016;
- per l'anno 2017 approvato con deliberazione n. 1208 del 22/11/2017;
- per l'anno 2018 approvato con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018;
- per l'anno 2019 approvato con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019.

VISTA la deliberazione ANAC n.177 del 19 febbraio 2020 con cui sono approvate le nuove linee guida in materia di codice di comportamento e il nuovo regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio approvato dall'Autorità anticorruzione e in vigore dal 03 settembre 2020.

CONSIDERATO che con seduta del 21/07/2021, il Consiglio di Anac è intervenuto sul Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021 limitandosi a fornire un quadro delle fonti normative e delle delibere sopravvenute e rilevanti rispetto alla originaria approvazione del piano triennale. Le stesse vengono riportate nelle tabelle aggiornate alla data del 16 luglio 2021 che si richiamano integralmente.

RILEVATO che l'ANAC in data 03.02.2022 ha approvato le linee guida per il piano 2022/2024;

DATO ATTO che la competenza all'adozione del Piano da parte della Giunta Comunale è stata confermata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la Valutazione e la Trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche con deliberazione n. 12 del 22.01.2014, previo indirizzo del Consiglio Comunale o altre forme di condivisione con il Consiglio Comunale.

CONSIDERATO che all'interno del PNA è stata evidenziata l'opportunità di prevedere un doppio passaggio, con l'approvazione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, del PTPCT definitivo.

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 che fissa al 31 gennaio di ogni anno il termine di approvazione del PTPCT.

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", e, in particolare l'art. 1, co. 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113) per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che l'Anac ha comunicato l'ulteriore proroga del piano al 30.06.2022;

CONSIDERATO che in un'apposita sezione del PIAO sono programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC e che lo stesso è stato spostato per i Comuni al 31.07.2022;

CONSIDERATO che il D.L. n. 228/2021 ha, altresì, differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per l'adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui è adottato il Piano tipo (cfr. art. 6, co. 5 e 6, d.l. n. 80/2021).

VISTA la Delibera n. 1 del 12/01/2022 di ANAC con la quale, per consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei PTPCT, considerata la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare nelle su richiamate disposizioni e tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, ha differito al 30 aprile 2022 il termine per l'approvazione del PTPCT.

DATO ATTO che si ritiene di procedere all'approvazione della bozza del piano secondo lo schema del PIAO, per poi consentire ai portatori di interessi la visione e la richiesta di eventuali modifiche, che saranno esaminate;

CONSIDERATO che il sistema di acquisizione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione adottate dall'Ente ha come obiettivo quello di raccogliere in modo sistematico le informazioni che riguardano la definizione della pianificazione, la programmazione e l'attuazione delle misure, mediante l'acquisizione di dati ed informazioni.

DATO ATTO che i Responsabili dei Servizi e i dipendenti, su indicazioni del RPCT, hanno coadiuvato il RPCT al monitoraggio delle possibili situazioni di conflitto di interesse e all'aggiornamento della mappatura dei procedimenti/processi allegati al PTPCT.

RITENUTO che la bozza di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024, proposto dal Segretario dell'Ente dott.ssa Laura FASANO, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, sia meritevole di approvazione.

ATTESO che l'Ente intende espletare la procedura aperta alla partecipazione popolare mediante la pubblicazione sul sito web dell'ente del nuovo piano con le modifiche apportate al fine di consentirne la formulazione delle segnalazioni e/o proposte nei termini, al protocollo dell'Ente.

DATO ATTO peraltro che la bozza del presente piano sarà oggetto di un processo di condivisione con pubblicazione sull'albo pretorio on-line di avviso di consultazione pubblica, al fine di consentire ai cittadini di far pervenire segnalazioni di modifica o integrazioni

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI unanimi in forma palese

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportare e approvare;

2. **DI APPROVARE** la bozza del Piano di prevenzione della corruzione triennio 2022/2024 di cui alla L. 190/2012 nel testo allegato alla presente deliberazione che della stessa forma parte integrante e sostanziale secondo lo schema di redazione del PIAO.
3. **DI DARE ATTO CHE** la bozza del presente piano sarà oggetto di un processo di condivisione con pubblicazione sull'albo pretorio on-line di avviso di consultazione pubblica e di pubblicazione sul sito web dell'ente, al fine di consentire ai cittadini di far pervenire segnalazioni di modifica o suggerimenti di integrazione e sarà inviato a tutti i consiglieri comunali per eventuali osservazioni.
4. **DI DARE ATTO** altresì che a seguito di valutazione degli eventuali suggerimenti che perverranno, si procederà all'approvazione definitiva del PTPCT, nel caso in cui non pervengano suggerimenti o integrazioni non sarà necessario una ulteriore approvazione;
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile anticorruzione – Segretario Comunale la pubblicazione di avviso all'albo pretorio on-line della bozza del piano 2022/2024 e di tutti gli allegati;
6. **DI DARE ATTO CHE** il presente piano sarà oggetto di riapprovazione in Giunta Comunale **solo** a seguito di richieste di modifica ritenute meritevoli di approvazione;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del Piano sul sito web dell'Amministrazione comunale nella sezione amministrazione trasparente sotto "altri contenuti – corruzione" e la trasmissione alle posizioni organizzative del piano definitivo;
8. **DI TRASMETTERE** copia del Piano al Presidente del Consiglio Comunale con preghiera di informare i consiglieri dell'avvenuta approvazione ed illustrare loro i contenuti dello stesso;
9. **DI DARE ATTO** che il presente Piano confluirà nel PIAO ed è già redatto secondo le sottosezioni previste nello stesso.
10. **DI DARE ATTO CHE** il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
11. **DI RENDERE** il presente atto, a seguito ulteriore unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D. lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

GIORDANO Christian

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente

Dr.ssa Laura FASANO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Villanova d'Asti, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Laura FASANO